



ATTI DI CONVEGNO

# VIOLENZA DI GENERE E FEMMINICIDIO

*Discriminazione, oggettivazione, deumanizzazione*

a cura di  
LUCIANA LA STELLA  
FRANCO QUESITO  
ALBERTO ZINO

Prefazione di *Luciana La Stella*

Postfazione di *Franco Quesito*



Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società / 30. *Studi*



*Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società*

collana diretta da Luciana La Stella

***Studi. 30***

*Direttore*

Luciana LA STELLA

Psicoanalista e Psicologa

Presidente *Opifer* – Organizzazione Psicoanalisti Italiani

Federazione e Registro

Partecipante SLP – Scuola Lacaniana di Psicoanalisi

Membro OPL – Ordine Psicologi della Lombardia

Filosofo

Economista

## *Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società*

### *Sezione Studi*

Questa collana nasce da una sfida. Recuperare l'intuizione del grande psichiatra e psicoanalista Carlo Viganò, che ebbe l'idea di raccogliere studi scientifici all'interno di un ambizioso progetto editoriale. Testimonianze legate alla formazione e alla ricerca clinica in campo psicoanalitico, in particolare nell'orientamento dato da Jacques Lacan alla psicoanalisi freudiana. Numerosi sono stati i progetti portati avanti e le storie incrociate nel corso degli ultimi anni, raccolti nelle tre sezioni: *Studi; Poietica e Arte, Cinema Musica e Teatro*. Uno solo il filo comune. Promuovere il reale della soggettività applicato alla vita contemporanea, non solo tramite studi prettamente scientifici ma anche attraverso saggi, romanzi, scritti poetici ed espressioni creative. Tutto questo oggi costituisce un importante patrimonio da cui partire, cui dare nuova vita per poter guardare avanti. È questa la vera sfida. Sono questi i Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società.



# VIOLENZA DI GENERE E FEMMINICIDIO

Discriminazione, oggettivazione,  
deumanizzazione

Atti di Convegno online  
CIP – OPIFeR – Sotto la Mole  
Sabato 23 e domenica 24 gennaio 2021

*a cura di*

Luciana La Stella  
Franco Quesito  
Alberto Zino

*Prefazione di*  
Luciana La Stella

*Postfazione di*  
Franco Quesito



Copyright © MMXXI

«NeP edizioni Srls» di Roma (RM)

[www.nepedizioni.com](http://www.nepedizioni.com)

[info@nepedizioni.com](mailto:info@nepedizioni.com)

Via dei Monti Tiburtini 590 00157 Roma (RM)

P. iva 13248681002

Codice fiscale 13248681002

Numero REA 1432587

ISBN 978-88-5500-169-4

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi. Non sono assolutamente consentite le fotocopie senza il permesso scritto dell'Editore.

I edizione: luglio 2021

## Indice

- 13    *Prefazione*
- 25    Luciana La Stella  
      Introduzione
- 35    Anna Maria Loiacono  
      Identità “contro” e violenza
- 43    Giuseppe Ferrari  
      Il viso invisibile della scostumatezza
- 55    Alessandro Taurino  
      Sessismo, genderismo, omobittransfobia: volti  
      e risvolti della violenza di genere. Una riflessione  
      in chiave culturale
- 77    Marisa Galbusera  
      Un caso di violenza di genere durante il lockdown
- 93    Bruna Marzi  
      Non esiste chi picchia per amore
- 97    Alberto Zino  
      Cinque minuti, e poi
- 101   Simone Berti  
      Senza attributi
- 109   Luigi Baldari, Vincenza Coppolino  
      Donne vittime di violenza e stili di personalità



- 117 Simona Taccani  
Il femminicida e il terapeuta. Appunti
- 123 Giovanna Belloni  
La violenza nelle relazioni
- 133 Pietro Andujar  
Fragilità dell'identità di genere
- 139 Maria Grazia Giacomazzi  
Ver-gogna
- 147 Gerolamo Sirena  
Il continente nero
- 151 Giuseppe Ricca  
Violenza *degenere*
- 167 Vincenzo Moretti  
Omofobia: altericidio della diversità
- 169 Finizia Scivittaro  
La funzione dell'analista nei casi di violenza di genere
- 179 Teresa Bruno  
Violenza e legame
- 193 Luciana Ceriani  
Nove anni al Centro Territoriale Antiviolenza  
di Saronno. Storie
- 201 Stefania Guido  
Stermino il reale intorno a me

- 211 Renata Sardi  
Jasmine
- 215 Giulia Lorenzini  
Ciò che del linguaggio trema
- 221 Giovanni Luppi  
Molestie di famiglia
- 231 Paolo Franchini  
La genitalità è il luogo dell'amore?
- 237 Gianluca Caldana  
Un sogno, una svolta: *femminile e individuazione*
- 249 Giovanni Lo Castro  
Il *femminicidio*: un significante da interrogare
- 257 Vincenzo Maria Romeo  
Violenza: un processo di indifferenziazione  
tra i due generi
- 271 Manuela Salmi  
Donne 2021. Speranze di rinascita
- 277 Marco Videsott  
Una dinamica nei casi di violenza alle donne
- 281 Ettore Perrella  
Psicanalisi vs diritto
- 287 *Postfazione* – Franco Quesito

10 *Indice*

291 Appendice  
Alberto Zino  
Psicanalisi, comunque comune



*Convegno online*

**VIOLENZA DI GENERE E FEMMINICIDIO:**

*Discriminazione, oggettivazione, deumanizzazione*

Sabato 23 e Domenica 24 gennaio 2021

Saluto consociate e introduzione Presidente Opifer Luciana La Stella

Sabato ore 16,00 — 18,45

*Identità contro e violenza*

Anna Maria Loiacono, Direttivo Opifer, SIPI, Istituto Sullivan, Firenze

*Il viso invisibile della scostumatezza*

Giuseppe Ferrari, direttivo Opifer,  
Istituto Erich Fromm, Bologna

*Sessismo, genderismo, omobitransfobia:*

*voti e risvolti della violenza di genere*  
Alessandro Taurino, A.R.I.R.I. Bari - Opifer

*Un caso di violenza di genere durante il lockdown*

Marisa Galbussera, Comunità Internazionale di Psicoanalisi, Padova

Domenica ore 10,00 — 13,00

*Violenza degenerate*

Giuseppe Ricca, Sotto la Mole, Torino

*La funzione dell'analista nei casi di violenza di genere*

Finizia Scivittaro, Comunità Internazionale di Psicoanalisi, Padova

*Omofobia: altericidio della diversità*

Vincenzo Moretti, Sotto la Mole - Opifer

*Violenza: un processo di indifferenza tra i due generi*

Vincenzo M. Romco, SPPG - Opifer

Si ringrazia Sotto la Mole di Torino e la Comunità Internazionale di psicoanalisi di Firenze

Il convegno è strutturato con una prima ora di quattro interventi portanti di un quarto d'ora ciascuno, segue una mezz'ora di domande dibattito, l'ora successiva è caratterizzata da interventi di 5 minuti ciascuno per ottimizzare spunti e interventi plurimi Segue dibattito con risposte a messaggi in chat conclusioni. [www.opiferpsicoanalisti.org](http://www.opiferpsicoanalisti.org) [info@opiferpsicoanalisti.org](mailto:info@opiferpsicoanalisti.org)



## Prefazione

*Pericolosamente oscilla la coscienza umana intorno a una soglia: assomiglia a un acrobata che si esibisce su un vuoto a cui è sottratta la rete di salvataggio. Da un lato questi è cosciente della necessità che un alquanto manchi e se c'è vuoto, lo sia fino in fondo, senza rete di salvataggio; dall'altro è terribilmente angosciato, per la possibilità di un errore senza via di scampo. Egli crede che la mancanza di tal genere non dia alcuna possibilità di rimedio; eppure al tempo stesso sa che proprio quel limite ai bordi dell'abisso è quanto lo fa esistere.<sup>1</sup>*

I versi di Paolo Ferrari sulla coscienza senza rete di protezione mi conducono ad un *pensare* in cui sembra che nell'assenza il pensiero si fermi e si produca puntuale come in una scrittura ove il processo del pensare ha approdato in modo preciso e incisivo nel testo prodotto.

Sulla lingua che sa cogliere il mondo, sul linguaggio e sulla scrittura, Blanchot scrive:

Il "non ancora" del pensiero, questa sconfitta del presente rispetto a ciò che ci sarebbe da pensare, sempre implicito in ogni presenza di pensiero, l'ambiguità di un tale "non ancora" non potrebbe distribuire le sue risorse, quando si tratta di scrivere<sup>2</sup>.

La Collana Nuovi Orizzonti di Inconscio e Società accoglie nella sezione Studi questi *Atti su Violenza di Genere e Femminicidio* che hanno caratterizzato un lavoro, proprio sulla condizione, che in questo tempo del Coronavirus le nostre società stanno vivendo sia alla luce del lockdown sia

---

<sup>1</sup> P. Ferrari, *Aforismi dell'Assenza*, 1997-2009, n.190 *La coscienza senza rete di protezione*, p. 97.

<sup>2</sup> M. Blanchot, *Le pas au-delà*, pag.86, Ed. Gallimard 1973, Francia.

delle osservanze restrittive, che in qualche modo hanno messo in rilievo alcuni aspetti di violenza connotati in una forte incomprendione spesso fatale per le relazioni di coppia instabili, ma anche per la paura che questo tempo ha portato spesso nelle case in cui episodi di violenza si sono perpetrati soprattutto nelle situazioni di fragilità e molto spesso rivolti alla donna quale perno della famiglia quasi un capro espiatorio da prendere di mira.

Ecco che il respiro mi respira, percepisco un sordo rantolio col suo soffio che mi svuota e sento quel fremito della vita che vive in me, svuotando l'essere. Resto muta dinanzi a un qualcosa che viene meno, ad un indicibile che non può tradursi, che sembra svelare qualcosa che non può trasparire del tutto. Quel *a-venire* che rimane velato, che oltrepassa il confine, traspare il lento trasformarsi che deve pur rinunciare a qualcosa: il vuoto al di là della stratificazione così abituale e familiare.

*Nell'insolito spazio di un'assenza*, Paolo Ferrari scrive:

*La coscienza  
ha preso in prestito un corpo  
d'affanno.  
Ha tentato di mitigarlo.  
ed ora combatte contro la  
vetustitudine a fissarsi  
lì dove il pensiero è attirato (...)*<sup>3</sup>

Ritrovo quel vuoto, quel nulla che genera l'essere, il thanatos, ovvero quella componente distruttiva e la pulsione di morte che sono presenti nella psiche, e si contrappongono alla vitalità sensuale dell'eros. Per giungere al nulla che genera si deve perdere qualcosa, si deve morire per ritrovare quel soffio che genera.

---

<sup>3</sup> P. Ferrari, *Nell'insolito spazio di un'assenza*, *Ricerca in due parti*, inedito.